

Comune di Cavezzo (MO)

**PROPOSTA DI VARIANTE AL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO  
PER IL COMPARTO INDUSTRIALE DI WAMGROUP S.p.a.**

RESPONSABILE DEL PROGETTO	Arch. Franco Rebecchi	<b>RS2 Architetti Studio Associato</b> Franco Rebecchi Architetto Gian Luca Savazza Architetto Elisa Simboli Architetto
		Via Annibale Carracci, 15 - 41012 Carpi (MO) Tel. +39 059 6550586 - Fax. 39 059 6311140 e-mail info@rs2architetti.it - www.rs2architetti.it



DOCUMENTO	OGGETTO	DATA	
RELAZIONE	STATO VARIATO	10/03/2014	
ELABORATO	Relazione sulla viabilità di comparto	Aggiornamento	
<b>SV</b>			
Nome File	N° prot. int. 13031	Disegnatore	Scala

PROPRIETA':



**WAMGROUP S.p.a**  
Via Cavour, nr° 338/a - 41032  
Ponte Motta - Cavezzo (MO)

## Indice

<b>Premessa .....</b>	<b>2</b>
<b>Stato di Fatto .....</b>	<b>3</b>
<b>Proposta di Progetto .....</b>	<b>5</b>

## **Premessa**

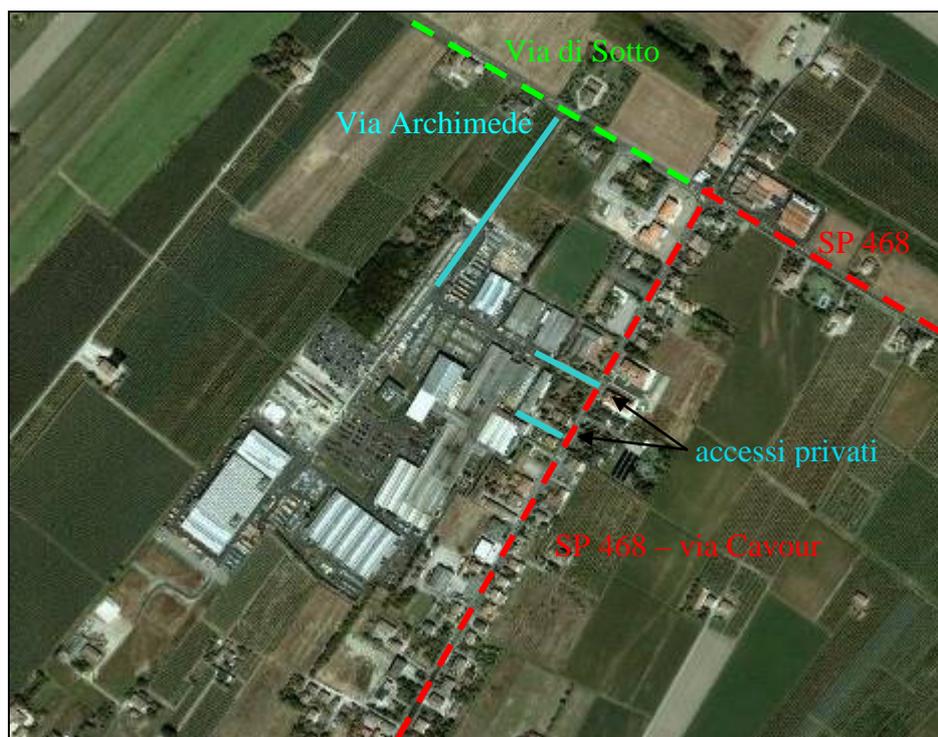
Il presente documento si prefigge di spiegare e motivare le scelte adottate per la riorganizzazione del comparto WAM GROUP di Ponte Motta a Cavezzo (MO) a seguito degli eventi sismici di maggio 2012 che hanno provocato gravi lesioni a diversi fabbricati ad uso uffici ed industriale, per i quali è stato necessario procedere con la demolizione.

La ricostruzione dell'intero comparto è stata progettata considerando i vincoli generati dagli edifici esistenti non demoliti (stabilimenti A-F-G-H-I); il nuovo comparto verrà organizzato in 3 macro-aree aventi funzioni differenti: headquarter (area amministrativa-ricerca sviluppo), area industriale, area logistica/spedizioni.

Sulla base delle scelte organizzative interne sono stati poi studiati i percorsi interni al comparto (mezzi pesanti per scarico merci) e gli accessi allo stesso da parte dei veicoli pesanti e delle automobili dei lavoratori e visitatori.

## **Stato di Fatto**

Il comparto WamGroup di Ponte Motta prima del sisma del maggio 2012, ed ancora oggi, si presenta come area industriale a ridosso del nucleo abitato della frazione del comune di Cavezzo accessibile principalmente da un'unica strada privata, via Archimede, che si attesta sulla viabilità pubblica in via Di Sotto. Si riporta di seguito schematizzazione degli accessi al comparto e della viabilità perimetrale allo stesso nello stato attuale.



### **Immagine satellitare dell'area di intervento**

Dall'immagine satellitare sopra riportata si possono evincere gli unici accessi del comparto, evidenziati con linee di colore azzurro; l'accesso principale è quello di via Archimede, che si attesta su via Di Sotto e a sua volta si collega con la S.P. 468 e permette l'ingresso e l'uscita di mezzi pesanti e leggeri destinati al comparto. Gli utenti del comparto WAM, automobili e mezzi pesanti, raggiungono gli stabilimenti arrivando principalmente dalla S.P. 468, solo poche unità provengono o se ne vanno percorrendo via di Sotto in direzione Ovest.



### **Via Archimede, vista dall'intersezione con via di Sotto**

L'intersezione tra via Archimede e via Di Sotto è a raso di tipo a "T", organizzata con segnaletica stradale che garantisce il diritto di precedenza ai veicoli che circolano sulla seconda; via Archimede, allo stato attuale, si presenta in condizioni discrete con qualche ammaloramento localizzato. L'area non è dotata di impianto di illuminazione e di un sistema per la raccolta e lo smaltimento delle acque meteoriche.

## **Proposta di progetto**

Il nuovo comparto WAM di Ponte Motta è strutturato ed organizzato in tre settori aventi funzioni differenti: headquarter, area industriale, logistica (magazzini e spedizioni). La progettazione del comparto e l'organizzazione delle 3 aree è stata vincolata dagli edifici interni al comparto che sono stati recuperati a seguito dei danneggiamenti causati dal sisma del maggio 2012. La ZONA INDUSTRIALE, in parte formata da edifici esistenti prima del sisma (stabilimenti TCM/FILTRI e INOX/SPECO), edifici nuovi che ampliano porzioni recuperate (stabilimento TRASPORTATORI) e da edifici di nuova costruzione (stabilimento CARPENTERIA), è in una posizione baricentrica del comparto, pertanto ha vincolato il posizionamento delle aree LOGISTICHE e AMMINISTRATIVE. La geometria del comparto e l'analisi della logistica interna ha così determinato il posizionamento dei fabbricati adibiti alla ricezione delle materie prime ed alle spedizioni nell'area Nord dello stesso, dove già è presente guardiola d'accesso ed attualmente è utilizzata come unico accesso (via Archimede) al polo produttivo per i mezzi pesanti e leggeri; di conseguenza l'unica area disponibile per l'area amministrativa e di ricerca sviluppo è quella a sud del blocco industriale. Si riporta immagine aerea in cui è possibile vedere il progetto globale del nuovo comparto.



Come si può evincere dall'immagine sopra riportata, in cui è evidenziata l'organizzazione prevista per il nuovo comparto WAM, si prevede la realizzazione di una nuova infrastruttura che si sviluppa parallelamente sul confine nord-ovest del comparto ed oltre a rappresentare un elemento di collegamento tra la viabilità pubblica e il nuovo Corporate (headquarter futuro) di progetto è soprattutto un asse viario che permette di dividere il traffico pesante da quello leggero garantendo quindi una maggiore sicurezza stradale. L'organizzazione della viabilità legata al comparto è riportata nell'elaborato tecnico n°21 *Viabilità di Comparto* nel quale si sono evidenziate in colore azzurro i movimenti dei veicoli

che si occupano della logistica interna, in viola le manovre dei mezzi pesanti, mentre in verde i percorsi ammessi ai veicoli leggeri. L'approccio utilizzato per organizzare il nuovo comparto si è basato sull'ottimizzazione dei percorsi in termini di diminuzioni dei conflitti tra componenti di traffico differenti, in modo quindi da diminuire punti critici rappresentati da interferenze veicoli interni-esterni al comparto e tra veicoli pesanti-leggeri.

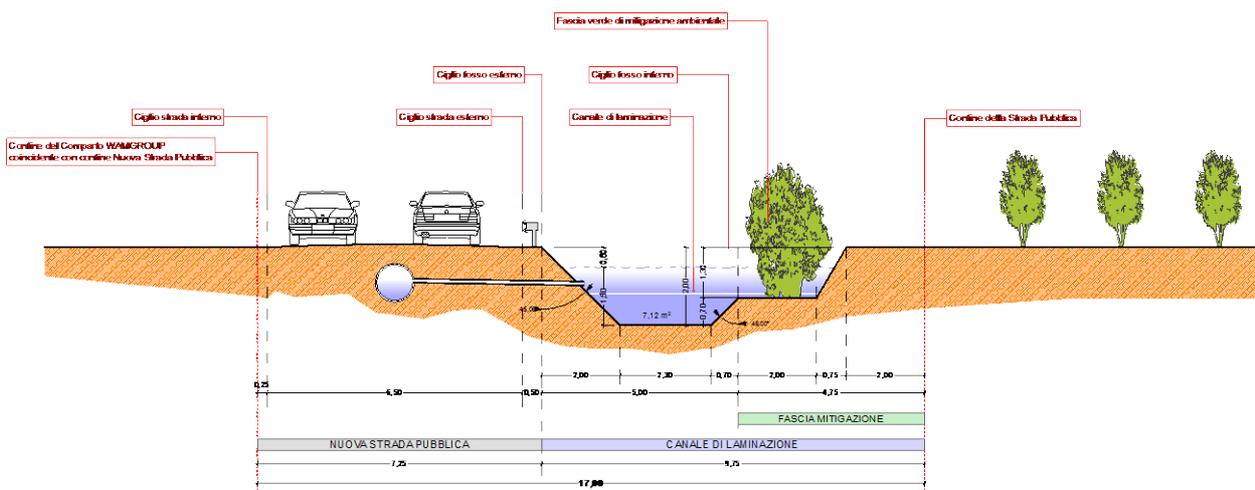
I veicoli pesanti potranno accedere al comparto percorrendo via Archimede, che con la nuova configurazione risulterà essere un accesso esclusivo per il traffico formato da camion e autoarticolati che dovranno caricare/scaricare merci; i mezzi pesanti prima di accedere alle aree interne all'industria dovranno eseguire riconoscimento alla guardiola di controllo, che sarà dotata di doppia pesa, una d'ingresso ed una d'uscita in modo da poter far defluire il maggior numero di veicoli senza creare particolari rallentamenti. Le manovre permesse all'interno del comparto, eseguite da mezzi per il trasporto delle merci tra i vari stabilimenti, dai muletti, oltre a quelle di qualche camion esterno che dovrà eseguire particolari scarichi senza fermarsi al magazzino presente nell'area logistica, verranno regolamentate da una viabilità interna, definita mediante segnaletica stradale a raso e segnaletica verticale prevista dal C.d.S. Al fine di garantire il maggior grado di sicurezza per le componenti di traffico leggero sono stati collocati parcheggi dedicati alla sola sosta delle auto, raggiungibili da percorsi esclusivi per la sola circolazione delle autovetture e non promiscui con la viabilità pesante diretta in entrata o in uscita da WAM. Le aree di sosta del comparto sono state collocate in prossimità delle differenti aree di lavoro, in modo d' avere posti auto vicini all'ambiente di lavoro in cui il personale si deve recare; i parcheggi pertinenziali del comparto saranno 4:

- PARCHEGGIO DI VIA CAVOUR, parcheggio che si trova sul perimetro EST del comparto in adiacenza al centro abitato di Ponte Motta. Il nuovo parcheggio sarà un prolungamento di un parcheggio di cessione e verrà dotato di parcheggi drenanti in prato armato e aiuole con piante ad alto fusto in modo da creare un filtro tra le zona abitativa e il polo produttivo. Il parcheggio verrà utilizzato principalmente dal personale diretto agli stabilimenti produttivi.
- PARCHEGGIO CORPORATE, parcheggio di progetto ad uso esclusivo degli impiegati di WAMGROUP e dei visitatori dell'azienda, adiacente al nuovo headquarter e collegato alla viabilità pubblica (via Archimede) mediante la nuova infrastruttura di progetto.
- PARCHEGGIO WAMINDUSTRIALE, parcheggio esistente e adiacente alla nuova carpenteria ed in prossimità all'attuale palazzina di WAM, che in futuro verrà utilizzata per gli uffici di WAM INDUSTRIALE, ai quali dipendenti verranno destinati gli stalli vicini alla stessa; attualmente il parcheggio è collegato a via Archimede, il progetto prevede che l'area di sosta sia accessibile mediante la nuova strada pubblica ad Ovest del comparto.
- PARCHEGGI WAM ITALIA, parcheggio previsto all'interno del lotto in cui verrà realizzata la WAM ITALIA e riservato ad i propri dipendenti, che sarà accessibili solamente dalla nuova strada in progetto.

La nuova strada di progetto presente sul perimetro ovest del comparto WAM oltre ad essere un accesso per le autovetture destinate all'area amministrativa che lascia libera l'area interna al comparto al solo transito dei mezzi interni (carrelli elevatori, camion, ...) utilizzati per la gestione ed esecuzione delle attività industriali, rappresenta anche una viabilità di penetrazione all'interno di un area industriale di espansione, caratterizzata da una specifica disciplina di piano che definisce espressamente la possibilità di un ampliamento esclusivo per WAM.

Il progetto della nuova strada pubblica verrà inserito nel programma delle opere pubbliche future, la strada verrà progettata secondo le direttive previste dalla normativa vigente al momento della realizzazione del progetto, che allo stesso tempo verrà condiviso con gli enti territoriali competenti sull'opera. I costi relativi alla progettazione ed alla realizzazione della nuova infrastruttura verranno sostenuti da WAMGROUP SPA; attualmente è stato definito, in accordo con tecnici dell' ufficio tecnico di Cavezzo, un tracciato preliminare della strada e possibili sezioni tipologiche che nelle fasi successive verranno sviluppate con un idonea progettazione definitiva ed esecutiva. Il progetto della nuova strada prevede la realizzazione di una carreggiata stradale larga 7,25 m costeggiata da canale per la laminazione delle acque meteoriche e dotata della segnaletica e delle barriere perimetrali di sicurezza previste dal C.d.S.

Si riporta di seguito esempio di sezione tipologica della nuova sovrastruttura stradale in cui si evince a lato della carreggiata il canale per la laminazione delle acque meteoriche che successivamente verranno smaltite al recapito pubblico mediante l'utilizzo della tubazione in cls presente al centro della pubblica via.



SEZ B B - SEZIONE STRADALE TIPO CON CANALE DI LAMINAZIONE larghezza 17 m